



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”. *Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.*

**Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse.**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27.06.2019, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale

*17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii”;*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4 gennaio 2018 con il quale all’Ing. Salvatore Cocina è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1167 del 19 Marzo 2020 con la quale è stata differita la data di scadenza dell’incarico di Dirigente generale dell’Ing. Salvatore Cocina al 17 aprile 2020;

VISTO il D.D.G. n. 1214 del 03.10.2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha conferito all’ing. Renato Saverino l’incarico di responsabile del Servizio 6 “Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti”.

Inoltre, con lo stesso decreto viene disposto l’ex art. 8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, con delega ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali di competenza del Servizio 6;

VISTA la L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”. In particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria”, commi 9 e 10, e l’art. 24 “Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12” per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. n.1 del 22 febbraio 2019 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale*” (pubblicata sulla GURS Parte I n. 9 del 26.02.2019);

VISTA la L.R. n.2 del 22 febbraio 2019 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021*” (pubblicata sulla GURS Parte I n. 9 del 26.02.2019 – Supplemento ordinario);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 6 febbraio 2019 – “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

- VISTA la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTO il Decreto 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell’Ambiente “Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell’articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall’articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, “Direttiva rifiuti”;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., “Norme in materia Ambientale”;
- VISTA la L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. – “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO l’Adeguamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22 marzo 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con Decisione CCI 2014IT16M8PA001;

- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 “Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 “PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione – Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 404 del 23/10/2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014-2020”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione”;
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 979 del 20 settembre 2018 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 72, del 12 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.1

“Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO l’Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” con un’attribuzione di risorse complessive pari ad € 16.104.160,16;

VISTA il D.D.G. n. 271 del 28/03/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 16 del 12/04/2019 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato *l’Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici* relativo all’Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 16.104.160,16 sul capitolo di spesa n. 642456

VISTE le note prot. 20034 del 10/05/2019, pubblicata nella GURS n. 20 del 10/05/2019 (Parte prima), prot. 27662 del 27/06/2019, pubblicata nella GURS n. 31 del 05/07/2019 (Parte prima) e prot. 36452 del 06/09/2019, pubblicata nella GURS n. 42 del 13/09/2019 (Parte prima) con la quale, oltre ad apportare una serie di rettifiche è stato prorogato il “*Termine di presentazione delle istanze*” dell’Avviso pubblico approvato con DDG n. 271 del 28/03/2019, fino alle ore 24:00 del 07/10/2019;

VISTA la nota protocollo n. 24921 del 12/06/2019 con la quale il dirigente del Servizio 5 “Gestione integrata dei rifiuti”, oggi Servizio 6 “Interventi sistema impiantistico dei rifiuti”, in qualità di UCO per l’azione 6.1.1 del PO FESR 2014/2020, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la “Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici” di cui al par. 4.4 comma 3 lettere a) e b) dell’Avviso pubblico relativo all’azione 6.1.1;

VISTA il D.D.G. n. 1271 del 16/10/2019 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell’Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all’Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” del PO FESR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1611 del 06/12/2019 che approva l’elenco delle “Istanze non ricevibili” (con descrizione sintetica delle motivazioni di non ricevibilità) e l’elenco delle “Istanze ammissibili” per la successiva fase di Valutazione;

VISTO il D.D.G. n. 103 del 13/02/2020 di rettifica del D.D.G. n. 1611 del 06/12/2019;

VISTO il D.D.G. n. 1736 del 20/12/2019, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 10/01/2020, che approva la “Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili” a valere sull’Avviso pubblico Azione 6.1.1 del PO FESR 2014-2020;

- CONSIDERATO che i soggetti proponenti sono chiamati a rispettare, secondo le previsioni dell'Avviso e a pena di esclusione dal finanziamento, gli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale delle operazioni previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n.8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017, rispetto ai quali il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha avviato e portato a termine le procedure finalizzate alla verifica dell'assolvimento dei suddetti adempimenti;
- VISTA la "Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio", elaborata dal Dipartimento della Programmazione e pubblicata sul portale di Euroinfocilia, nella quale sono presenti interventi ascrivibili ai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.1.1 del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO che la suddetta "Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio" è soggetta ad aggiornamenti periodici e che, pertanto, il Servizio 6, UCO del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta azione 6.1.1, prima dell'emissione dei Decreti di finanziamento delle singole Operazioni, procederà ad un'ulteriore verifica degli adempimenti ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 107 del 01 aprile 2019;
- CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione nella versione Marzo 2019, al paragrafo 5.3.6, prevede l'emissione del Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo di tutte le operazioni ammesse a differenza di quanto era previsto nel Manuale di Attuazione versione Marzo 2017;
- VISTA la nota prot. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione, Area 5-Programmi Comunitari, con la quale, a seguito dell'adozione del nuovo Manuale di Attuazione, vengono dettate delle prime indicazioni sulla applicazione degli elementi di semplificazione introdotti e sulla compatibilità delle procedure semplificate con le procedure già attivate.
- CONSIDERATO che l'emissione del presente Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo delle operazioni ammesse, che avverrà con successivi Decreti di finanziamento distinti per singola operazione, rispetta le seguenti condizioni riportate nella suddetta nota prot. 6797:
- compatibilità con il contenuto dell'Avviso;
  - non alterazione delle condizioni di partecipazione all'Avviso;
  - adozione delle medesime forme di pubblicità previste.
- CONSIDERATO che non è necessario apportare modifiche alla Pista di Controllo, approvata con D.D.G. n. 979 del 20/09/2018, in quanto la stessa nota prot. 6797/2019 del D.R.P. "*evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del Manuale attengono all'istituto della semplificazione amministrativa e non si ritiene costituiscano variazioni essenziali*" e che "*si ritiene non necessaria la modifica alle Piste di Controllo già approvate, atteso che le variazioni non risultano sostanziali e rispettano i contenuti minimi necessari ad assolvere alle funzioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 (art. 25)*";
- CONSIDERATO che non vi sono operazioni ammesse non finanziabili per carenza di fondi in quanto il valore delle cinque operazioni ammesse a finanziamento con il presente decreto è pari a € 1.859.800,00 ed è, quindi, inferiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso, pari a € 16.104.160,16;
- CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte dei Comuni le cui istanze sono state inserite nella "Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili";

- RITENUTO di assumere gli esiti della procedura di selezione fin qui sviluppata e di procedere, così come previsto al par. 5.3.6 del Manuale di Attuazione versione marzo 2019, all'approvazione con il presente provvedimento della graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse – n. 5 operazioni per un importo totale pari ad € 1.859.800,00 di cui all'Allegato 1 al presente decreto;
- RITENUTO pertanto, di procedere all'approvazione della "Graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse" di cui all'Allegato 1 al presente decreto.

## **D E C R E T A**

### **ART. 1**

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

### **ART. 2**

E' approvata la "Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse" a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020 (approvato con D.D.G. n. n. 271 del 28/03/2019) di cui all'Allegato 1) che costituisce parte integrante del presente decreto.

### **ART. 3**

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti comunicherà agli Enti titolari delle operazioni utilmente inserite in graduatoria, l'ammissione al finanziamento richiedendo la documentazione propedeutica alla emanazione del decreto di finanziamento. L'importo del contributo concesso è subordinato all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa dei singoli progetti ed all'acquisizione della predetta documentazione.

### **ART. 4**

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

### **ART. 5**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

### **ART. 6**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 23 marzo 2020

**F.to Il Dirigente Generale**  
*(ing. Salvatore Cocina)*

Originali agli atti d'ufficio